

## RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE del Conservatorio *O. Respighi* di Latina

### I - SITUAZIONE GENERALE E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Con D.P.R. 15 settembre 1979 viene istituita nel Comune di Latina una sezione staccata del Conservatorio di Musica «S. Cecilia» di Roma a decorrere dall'a.a. 1979-1980.

Con D.P.R. 30 aprile 1988 viene soppressa, con decorrenza 1° ottobre 1988, la sezione staccata di Latina.

Dalla stessa data è istituito il Conservatorio di Musica di Latina, intitolato al grande compositore Ottorino Respighi (Bologna, 1879-Roma, 1936) con Decreto del 7 giugno 1991.

#### Allievi

Attualmente il Conservatorio di Musica di Latina è frequentato da 647 studenti, così ripartiti:

|                                                                                                        |            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Corsi tradizionali (vecchio ordinamento):                                                              | 442        |
| Corsi pre-accademici:                                                                                  | 17         |
| Corsi accademici del triennio di primo livello:                                                        | 67         |
| Corsi accademici del biennio di secondo livello:                                                       | 19         |
| Corsi del Biennio abilitante di didattica (classi di concorso A31-A32-A77):                            | 14         |
| Corsi liberi (coro di voci bianche: 40 allievi; Piccola orchestra delle musiche del mondo: 48 allievi) | 88         |
| <b>Totale</b>                                                                                          | <b>647</b> |

Come già segnalato nelle precedenti relazioni del Nucleo di Valutazione l'incremento della popolazione scolastica (da 418 a 647 unità) si ritiene determinato, oltre che dall'accresciuto prestigio dell'Istituzione, dal verificato ampliamento della sede.

Il Conservatorio di Musica di Latina è frequentato da studenti provenienti da tutto il territorio provinciale, dalle province limitrofe (soprattutto Roma e Frosinone), dalla città di Roma e da allievi stranieri (iscritti prevalentemente alle Scuole di Canto e Violoncello).



Considerando la conformazione longitudinale della Provincia di Latina, i collegamenti pubblici con il capoluogo sono oltremodo difficoltosi (soprattutto per gli allievi residenti nelle zone collinari e nel sud della provincia). Pertanto, nella predisposizione degli orari di lezione, si è cercato di tener conto delle esigenze degli allievi, facendo coincidere nello stesso giorno, ove possibile, le lezioni di strumento principale con quelle delle materie complementari. Ciononostante la partecipazione degli studenti alle attività extra curriculari, quali ad esempio assemblee, elezione della Consulta degli studenti etc..., è risultata fortemente penalizzata dalle difficoltà logistiche sopra enunciate.

## **Scuole**

Una parte cospicua di risorse è stata investita nei corsi pre-accademici, nei corsi accademici del triennio di 1° livello e del Biennio di 2° livello in "Discipline musicali" e nella cattedra di Direzione d'Orchestra (attivata con decorrenza dall'a.a. 2007-2008 in seguito alla conversione di una cattedra di pianoforte). Per l'anno accademico 2010-2011 sono stati attivati i seguenti corsi:

### Ordinamento tradizionale:

Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Composizione, Contrabbasso, Corno, Direzione d'orchestra, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto dolce, Jazz, Musica elettronica, Oboe, Organo e Composizione organistica, Pianoforte, Sassofono, Scuola sperimentale di Composizione, Strumenti a percussione, Tromba e Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violoncello.

### Corsi pre-accademici:

Il Conservatorio di Musica di Latina ha istituito e organizzato i seguenti corsi di fascia pre-accademica (definiti anche corsi di base o propedeutici) utili a fornire, per gli studenti, una formazione strutturata, organizzata per periodi di studio e livelli di competenza, con l'obiettivo di formare le competenze adeguate per l'ingresso ai corsi accademici di primo livello: Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Composizione musicale elettroacustica, Contrabbasso, Corno, Direzione di coro e composizione vocale, Direzione d'orchestra, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto dolce, Oboe, Organo, Percussioni, Pianoforte, Saxofono, Tromba, Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violoncello.

### Corsi accademici del triennio ordinamentale di primo livello:

Con Decreto Ministeriale del 27 settembre 2010 n. 207 (Riordino a sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 212/05 degli ordinamenti didattici dei corsi di primo livello del Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina) sono stati attivati i sotto indicati corsi di primo livello: Arpa, Basso elettrico, Batteria e percussioni



jazz, Canto, Canto jazz, Chitarra, Chitarra jazz, Clarinetto, Clarinetto jazz, Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Contrabbasso, Contrabbasso jazz, Corno, Direzione di coro e composizione corale, Direzione d'orchestra, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto dolce, Musica elettronica, Oboe, Organo, Pianoforte, Pianoforte jazz, Saxofono, Saxofono jazz, Strumenti a percussione, Tastiere elettroniche, Tromba, Tromba jazz, Trombone, Trombone jazz, Viola, Viola da gamba, Violino, Violino jazz, Violoncello. L'attivazione dei Trienni "ordinamentali" di 1° livello consente di completare l'offerta didattica dell'istituto, con la consapevolezza che, in fase di prima applicazione sarà necessario risolvere gli inevitabili problemi derivanti dalla mancanza di omogeneità tra i vari corsi del Triennio di 1° livello e i corrispondenti corsi, già avviati, del Biennio di 2° livello. Il Triennio di 1° livello (strutturato in corsi, crediti accademici ed esami analoghi al modello universitario) sostituisce, aggiorna ed integra la formazione musicale prevista negli ultimi tre anni del corrispondente percorso superiore ordinamentale.

#### Corsi accademici del biennio sperimentale di secondo livello:

Il MIUR, con nota del 15-04-2004 (Prot. n. 1882), ha autorizzato l'attivazione (a partire dall'a.a. 2004-2005) dei seguenti corsi accademici concernenti il biennio di II livello in «Discipline musicali»: Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Flauto dolce, Jazz, Musica elettronica (indirizzi interpretativo-compositivo e tecnologico), Oboe, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a percussione, Tromba, Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violoncello. Inoltre, dall'a.a. 2007-2008, il MIUR ha autorizzato l'attivazione del Biennio di secondo livello per la formazione dei docenti nelle classi di concorso di "Educazione musicale" (A31-A32) e di "Strumento musicale" (A77), ai sensi del D.M. n. 137 del 28.09.2007 (in G.U. n. 242 del 17.10.2007). Il Biennio di 2° livello in "Discipline musicali", rivolgendosi ai diplomati provenienti dai vecchi, ma tuttora vigenti regolamenti, va gradualmente a porre ordine in tutto il sistema degli studi musicali, consentendo ai Conservatori, attraverso la sperimentazione e la conseguente verifica dei piani di studio ad esso relativi, di avere i nuovi modelli di riferimento per l'intera riorganizzazione degli studi previsti dalla legge 508. L'aspetto di maggior interesse di questo Biennio, tuttora sperimentale, consiste nella possibilità che viene finalmente concessa ai conservatori di spaziare in quegli ambiti di repertorio musicale che sono rimasti fino ad oggi estranei ai corsi di studio a causa delle rigide prescrizioni dei vecchi programmi ministeriali del vecchio ordinamento, ma anche dalla mancanza di infrastrutture didattiche che consentissero agli allievi di fare quelle esperienze che concorrono al conseguimento di una preparazione di carattere professionale.



Biennio di 2° livello per la formazione dei docenti nelle classi di concorso di "Educazione musicale" A31-A32 e di "Strumento musicale" A77:

Il Biennio di 2° livello per la formazione dei docenti nelle classi di concorso di "Educazione musicale" A31-A32 e di "Strumento musicale" A77 ridefinisce il precedente corso ordinamentale di Didattica della Musica mediante l'istituzione di un corso biennale ad indirizzo didattico il cui esame finale ha valore abilitante, attivando altresì un ulteriore indirizzo per la classe di concorso di strumento, sempre con valore abilitante, per corrispondere alle urgenti esigenze di formazione degli insegnanti segnalate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Corsi liberi:

Al fine di promuovere la cultura musicale di base, il Conservatorio di Musica di Latina ha attivato i seguenti corsi liberi, destinati ad allievi giovanissimi:

- Coro di voci bianche;
- Piccola orchestra delle musiche del mondo.

## **L'Orchestra**

L'infrastruttura didattica primaria è l'orchestra, costituita dagli allievi iscritti ai corsi ordinamentali e a quelli del triennio e del biennio, oltre che da eventuali "aggiunti" esterni (essendo necessario integrare alcune sezioni orchestrali). La cattedra di Direzione d'orchestra, attivata dall'a.a. 2007-2008, consente di ampliare e migliorare l'offerta formativa, creando altresì i presupposti per dotare finalmente l'Istituzione di un'orchestra stabile che, oltre ad assolvere alle specifiche esigenze didattiche della Scuola di Direzione d'Orchestra, possa svolgere anche un'azione trainante nei confronti degli allievi dei corsi strumentali (ordinamentali e dell'Alta Formazione) che avranno così l'opportunità di arricchire la propria esperienza professionale grazie al loro eventuale inserimento nell'organico della predetta orchestra. Quest'ultima viene inoltre utilizzata in specifiche attività di produzione artistica in sinergia con le altre Scuole del Conservatorio, affinché l'Istituzione possa raggiungere e consolidare sempre di più gli obiettivi di alta qualificazione professionale che le competono. E' stato quindi necessario risolvere di volta in volta i vari problemi organizzativi (orari di servizio dei docenti, concomitanza delle lezioni degli allievi, eventuale ricorso a strumentisti "esterni", ecc.) al fine di garantire efficacemente il funzionamento dell'orchestra del Conservatorio. Alcune carenze dovranno ancora essere parzialmente risolte con il potenziamento di sezioni prive di un sufficiente numero di strumentisti (carenze, peraltro, diffuse anche in altri contesti), con rilevante impegno economico. Se lo scopo principale del Biennio specialistico è quello di integrare e approfondire il precedente percorso formativo, è evidente che l'orchestra consentirà di essere strumento al servizio dello sviluppo di quegli aspetti della professione musicale non secondari quali la possibilità di permettere ai solisti, che si formeranno nei



corsi biennali delle diverse scuole, di affrontare i problemi della concertazione o agli studenti di composizione di poter finalmente riscontrare dal vivo quanto appreso solo in via teorica riguardo alla strumentazione, all'orchestrazione e alla direzione delle proprie composizioni.

Accanto all'orchestra da potenziare, si è iniziato a dotare l'Istituto di tutti gli strumenti musicali e tecnologici utili a qualificare l'offerta formativa, considerando che molti di essi, ormai obsoleti, devono essere riparati o sostituiti. Infatti, è ancora necessario ampliare il "parco strumenti" del Conservatorio, in considerazione soprattutto delle particolari esigenze didattiche dei corsi dei Trienni di primo livello e di quelli del Biennio di secondo livello, corsi che, avendo finalità specialistiche, richiedono l'uso di specifici strumenti musicali dei quali l'Istituto deve necessariamente dotarsi. Nei precedenti ee. ff. era stato predisposto un piano acquisti di ampie dimensioni volto a dotare il nostro istituto di nuovi strumenti, recependo al tempo stesso esigenze che si stavano protraendo da tempo. Tale piano, in parte attuato, è stato confermato per l'e. f. 2011 e parzialmente integrato sulla base delle esigenze nel frattempo emerse.

Si ritiene altresì indispensabile, sulla scia di quanto già avvenuto nei precedenti e. f., potenziare e arricchire la dotazione bibliografica e strumentale della Biblioteca del Conservatorio.

### **Personale docente**

L'organico relativo al personale docente è costituito da n. 77 unità di personale. Nell'a. a. di riferimento, si è registrata la seguente situazione:

- n. 68 docenti di ruolo (compreso il docente di ruolo che copre il posto del Direttore esonerato dall'insegnamento) e n. 10 supplenti con contratto a tempo determinato.

### **Personale amministrativo e tecnico**

L'organico relativo al personale amministrativo e tecnico è costituito da n. 21 unità. Nell'a. a. di riferimento, si è registrata la seguente situazione:

- n. 1 "Direttore amministrativo pro-tempore" (essendo il posto vacante dal 05.11.2010),
- da n. 1 "Direttore amministrativo" con utilizzazione temporanea (dal 20.06.2011 al 31.10.2011),
- da n. 1 "Direttore dell'Ufficio di Ragioneria" con contratto a tempo determinato (fino al 31.01.2011) e dal 01.08.2011 al 31.10.2011; il periodo intermedio è stato coperto temporaneamente da un assistente amministrativo interno al quale sono state attribuite le funzioni superiori di D.U.R.;
- da n. 7 "Assistenti amministrativi", di cui n. 4 di ruolo e n. 3 con contratto a tempo determinato, di cui n. 1 in posizione di part-time (32/36 ore) in seguito alla conversione di un posto di coadiutore collocato a riposo per raggiunti limiti di età.



Di fronte agli innumerevoli adempimenti amministrativi che l'Istituzione è chiamata a svolgere quotidianamente, il numero degli addetti appare assolutamente inadeguato. Nonostante ciò, risulta che tutto il personale amministrativo e tecnico ha sempre dimostrato un grande impegno e un particolare spirito di abnegazione nell'assolvimento dei compiti loro assegnati.

## **Ubicazione**

Il Conservatorio di Musica di Latina è ubicato nel complesso dell'ex Caserma 82° Fanteria. Si tratta di un edificio di proprietà del Demanio a pianta ad "U" con un giardino all'interno. Il plesso fu a suo tempo ristrutturato dal Comune di Latina per ospitare il Conservatorio, che occupa solo due lati dell'edificio, mentre il terzo lato, in stato fatiscente, risulta tuttora libero. Vista la necessità di dover disporre di maggiori spazi per l'assolvimento delle esigenze didattiche, il Conservatorio a suo tempo ha avviato le procedure per ottenere la concessione gratuita e perpetua della predetta porzione di fabbricato. L'ultima lettera (indirizzata all'Agenzia del Demanio e, p.c., al Ministero dell'Università e della Ricerca, al Presidente della Provincia di Latina, al Sindaco del Comune di Latina) avente come oggetto "Scheda 322 - Latina - Complesso Caserma 82° Fanteria - Fabbricato denominato "Palazzina C" - Conservatorio Statale di Musica di Latina - Richiesta di concessione in uso gratuito e perpetuo della porzione di fabbricato contraddistinta come p.lla 13 del N.C.E.U., subalterni 1, 2 e 3", è stata inoltrata il 18.10.2007 (prot. n. 6665).

Nel frattempo la Provincia di Latina ha consentito di aumentare gli spazi attrezzati per la didattica con la concessione di una sede staccata, poco distante dalla sede principale, i cui locali sono stati resi idonei allo svolgimento dell'attività didattica. La stessa Provincia, sulla base del sottoindicato protocollo di intesa stipulato nel 2008, ha avviato consistenti lavori di ristrutturazione e riqualificazione dei locali della sede principale (messa a norma dell'impianto elettrico, sistemazione dei servizi igienici e riparazione delle coperture).

## **Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Latina e il Conservatorio di Musica di Latina**

In data 22 luglio 2008 è stato sottoscritto tra la Provincia di Latina (nella persona del Presidente Armado Cusani) e il Conservatorio di Musica di Latina (nelle persone del Presidente avv. Angelo Libertini e del Direttore M° Giuseppe Gazzelloni) un protocollo d'intesa per il recupero e riqualificazione degli spazi scolastici e l'ampliamento dell'offerta formativa:

### Recupero e riqualificazione degli spazi scolastici

In tale contesto si inseriscono gli interventi infrastrutturali programmati a breve, medio e lungo tempo, per il Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina:

#### 1. Breve Termine

Primo intervento di € 205.000,00 stanziati dalla Provincia di Latina per realizzare:

- Adeguamento impianto elettrico;



- Sistemazione impianto di illuminazione e sostituzione di tutti i corpi illuminanti;
- Adeguamento impianto antincendio.

## 2. Medio Termine

Con il bilancio 2008 la Provincia di Latina ha stanziato altri € 309.500,00 per ulteriori interventi ai quali vanno sommati i € 300.000,00 che ha a disposizione il Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina:

- Rifacimento delle facciate esterne con nuovo intonaco e tinteggiatura esterna;
- Rifacimento, isolamento ed impermeabilizzazione del terrazzo di copertura;
- Rifacimento di parte dei pavimenti interni;
- Insonorizzazione aule piano primo.
- Nuovi infissi esterni;
- Tinteggiatura interna corridoi piano primo;
- Revisione impianto di raccolta e smaltimento acque nere e meteoriche;
- Sistemazione del piazzale interno.

## 3. Lungo Termine

Finanziamenti da reperire per ulteriori lavori (programmazione 2008/2009) per un importo previsto di € 350.000,00:

- Porte ed infissi interni;
- Impianto di climatizzazione;
- Revisione servizi igienici;
- Completamento della tinteggiatura interna;
- Sistemazione e riqualificazione area a verde esterna.

Di quanto sopra elencato alla data odierna risultano già realizzati e in via di ultimazione, oltre che per garantire migliori condizioni di "vivibilità" all'interno dell'Istituto, i seguenti interventi strutturali: climatizzazione dell'Auditorium, rifacimento ed impermeabilizzazione del lastrico solare, rifacimento blocchi bagni, rifacimento e asfaltatura area parcheggio, impianto termico, sostituzione degli infissi, la cui realizzazione, grazie ai promessi stanziamenti della Provincia di Latina e al finanziamento ministeriale straordinario di € 300.000,00 è stata avviata nel corso dell'a.a. 2008/2009.

Gli interventi descritti sono stati necessari a garantire lavori di ammodernamento della attuale sede del Conservatorio (una caserma risalente al periodo di fondazione della città di Latina, negli anni ristrutturata ed adeguata alle nuove esigenze); tuttavia, le emergenti esigenze prospettate dall'Istituzione, che si sostanziano essenzialmente nella necessità di ampliare gli spazi necessari a garantire una ricezione più allargata, oggi fortemente richiesta, anche in virtù delle mutate esigenze legate ai nuovi livelli accademici (Legge 508/1999) da una parte ed alle iniziative di scambi internazionali nell'ambito del progetto Erasmus (di cui di seguito si elencano le attività) dall'altra, determinano la necessità di ricercare soluzioni adeguate. Sono, pertanto, in corso le verifiche tecniche, da parte degli uffici della Provincia in sinergia con quelli del Comune di Latina finalizzati all'avvio delle procedure per **la realizzazione di una nuova sede più consona ed appropriata alle nuove esigenze del Conservatorio Statale di Musica di Latina**. L'opzione presa in considerazione è quella di indire un concorso di idee internazionale.

## **Strategia cooperazione internazionale, di promozione dell'Istituto, scambio di allievi, accordi e partecipazione a progetti europei**

Si riportano di seguito i dati relativi ai soggetti partecipanti (sia in entrata che



in uscita) in merito all'attività Erasmus effettuata nell'a.a. 2010/2011:

Mobilità in uscita Docenti: 5;

Mobilità in entrata Docenti: 7;

Mobilità in uscita Studenti: nessuno;

Mobilità in entrata Studenti : nessuno.

Grazie all'impulso fornito dal nuovo coordinatore Erasmus sono stati stipulati accordi di interscambi Erasmus con le seguenti sedi: Cracovia (Polonia), Poznan (Polonia), Wroclaw (Polonia), Danzica (Polonia), Lodz (Polonia), Valencia (Spagna), Bucarest (Romania).

## **II - Con riguardo ai sottoindicati punti si fa esplicito rinvio all'allegata relazione (all. 1) redatta dal Direttore per il Nucleo di Valutazione a.a. 2010/11**

- 1- attività artistiche messe in atto rispetto a quelle programmate e alla percentuale di partecipazione degli allievi
- 2- mole di lavoro dei docenti per l'insegnamento, ricevimento allievi, ricerca e produzione artistica
- 3- occasioni di esibizione degli allievi o di presentazione di un loro lavoro creativo
- 4- strategia cooperazione internazionale, di promozione dell'istituto, scambio di allievi, accordi e partecipazione a progetti europei
- 5- valutazione dell'apprendimento
- 6- accertamento dei requisiti di ingresso degli allievi
- 7- impiegabilità dei diplomati nel mondo del lavoro
- 8- strutture, spazi, computer, biblioteche e relative dotazioni, strumenti musicali
- 9- logistica
- 10- risorse finanziarie ministeriali e non

## **III - Esame e valutazione delle risposte degli studenti al questionario proposto (all. 2)**

Occorre innanzi tutto far presente che, come per il passato, le risposte al questionario, al fine di conoscere i punti di forza e di debolezza del Conservatorio, non sono state numericamente sufficienti per una reale ed effettiva valutazione della qualità dell'offerta formativa percepita dagli studenti. Si raccomanda pertanto, per il futuro, una maggiore sensibilizzazione di tutte le parti interessate sulle finalità della rilevazione. In particolare sarebbe utile che la Consulta degli studenti, Organo rappresentativo degli stessi e come tale più vicino alle loro istanze di miglioramento, venisse direttamente coinvolta nell'iniziativa e si occupasse, tra l'altro, della diffusione della "cultura" della



valutazione e del questionario inteso quest'ultimo come importante strumento attraverso il quale gli allievi possono liberamente e in forma anonima esprimere apprezzamenti, critiche, proposte e suggerimenti.

Il Presidente del Nucleo, ipotizzando l'ormai "consolidata" carenza di risposte al questionario, aveva peraltro inviato preventivamente una nota ai docenti del Conservatorio (**all. 3**) raccomandando loro di svolgere un'attiva "opera di convincimento" degli studenti alla compilazione della scheda-questionario. Malgrado ciò il risultato finale è stato del tutto deludente e l'obiettivo di disporre di un campione sufficientemente rappresentativo della popolazione studentesca non è stato ancora una volta raggiunto, nè si conoscono le cause di tale insuccesso. In ogni caso quanto accaduto è purtroppo indicativo del persistente disinteresse della maggioranza degli allievi a voler esprimere opinioni sulla qualità dell'offerta formativa posta in essere dall'Istituto attraverso il costante lavoro dei docenti e l'impegno sia del Direttore che degli altri Organi del Conservatorio.

Pur con tutti i limiti che un tale contesto ha comportato per il suo operato il Nucleo ha preso attentamente in esame tutto il materiale disponibile (schede, bilanci, rendiconti e relazioni) e ne ha tratto le seguenti osservazioni che si augura possano contribuire sia ad un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività realizzate dall'Istituto che ad un più ampio e diffuso grado di soddisfazione di queste da parte degli studenti.

## **Questionario proposto**

Il questionario, proposto come negli anni passati, è stato organizzato nei seguenti punti:

- A – Organizzazione dei corsi
- B – Infrastrutture e logistica
- C – Organizzazione dell'insegnamento
- D – Attività didattiche e di studio
- E – Interesse e soddisfazione dell'insegnamento

### **A – Organizzazione dei corsi**

1 Per l'a.a. 09/10 la maggioranza degli studenti (76%) ritiene che l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (1° e 2° quadrimestre) sia accettabile, ma l'apprezzamento cala nell'a.a. 10/11 con una considerevole percentuale (48%) di insoddisfatti.

2 La maggioranza degli intervistati ritiene che il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento sia accettabile sia per l'a.a. 09/10 (80%) sia per l'a.a. 10/11 (75%).

3 La quasi totalità degli studenti ritiene all'altezza delle aspettative, rispetto agli obiettivi formativi dichiarati dal corso, i relativi insegnamenti e le lezioni dell'a.a. 09/10 (90%) e dell'a.a. 10/11 (82%).



4 Le modalità degli esami della "Scuola" sono state ritenute definite in modo chiaro per l'85% degli studenti dell'a.a. 09/10. La percentuale degli allievi soddisfatti cala però nel a.a. 10/11 (56%).

5 - L'insegnamento "principale" è considerato integrato con gli insegnamenti "secondari" solo da una lieve maggioranza degli studenti dei due anni accademici esaminati (60% e 65%)

6 - La maggioranza degli studenti (75%) ritiene che la segreteria didattica fornisca informazioni chiare ed esaurienti ma il dato è in diminuzione nell'a.a.10/11 (55%)

7 - Poco più della metà degli studenti considera l'orario della segreteria didattica adeguato alle proprie necessità (52% a.a. 09/10 e 55% a.a.10/11)

### **B - Infrastruttura e logistica**

8 - Alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, sono bene insonorizzate, dispongono di buoni strumenti, si possono prendere appunti, sono sufficientemente grandi)" più della metà degli intervistati dà risposta parzialmente negativa (58% a.a. 09/10 e 55% a.a.10/11)

9 - Ugualmente i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (*esercitazioni, laboratori, seminari, studio dello strumento ecc...*) non sono sempre ritenuti adeguati (58% a.a. 09/10 e 60% a.a.10/11)

10 - Circa la metà degli studenti utilizza la biblioteca per la consultazione dei volumi (65% a.a. 09/10 e 50% a.a.10/11)

11 - ma non la utilizza come luogo funzionale allo studio (50% a.a. 09/10 e 65% a.a.10/11): *il dato può essere significativo solo in relazione allo studio di materie teoriche.*

#### *Le risposte alle domande*

12 - Sei a conoscenza dell'esistenza di un servizio di mensa nei pressi del Conservatorio?

13 - Sei soddisfatto del servizio "buoni pasto" fornito dall'ARDSU?

*non essendo previsto un servizio mensa non sono state rilevate*

14 - Circa la metà degli intervistati considera la struttura del Conservatorio non sufficientemente fruibile a persone diversamente abili (50% a.a. 09/10 e 55% a.a.10/11)

15 - Una rilevante maggioranza (70% a.a. 09/10 e 80% a.a.10/11) non ritiene che tutte le informazioni necessarie siano adeguatamente e tempestivamente reperibili sul sito internet del Conservatorio



16 – Per la maggioranza degli studenti la sede dell'Istituto è facilmente raggiungibile dal luogo di residenza (85% a.a. 09/10 e 65% a.a.10/11)

### **C – Organizzazione dell'insegnamento**

17 – La grande maggioranza ritiene il docente effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (70% a.a. 09/10 e 90% a.a.10/11)

18 – La maggior parte degli intervistati considera le modalità dell'esame definite modo chiaro (80% a.a. 09/10 e 85% a.a.10/11)

19 – e gli argomenti delle lezioni aderenti e conformi al programma previsto per l'insegnamento in questione (85% a.a. 09/10 e 90% a.a.10/11)

20 – La maggioranza ritiene che il contenuto dell'insegnamento eviti ripetizioni e sovrapposizioni rispetto agli altri insegnamenti con il dato in aumento nel secondo anno esaminato (60% a.a. 09/10 e 80% a.a.10/11)

21 – Per la quasi totalità il docente ha svolto tutto il programma previsto (75% a.a. 09/10 e 95% a.a.10/11)

22 – Per la quasi totalità il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (90% a.a. 09/10 e 85% a.a.10/11)

23 – Un'ampia maggioranza ritiene il materiale didattico (indicato o fornito) adeguato per lo studio della materia (80% a.a. 09/10 e 85% a.a.10/11)

24 – Le lezioni dell'insegnamento esaminato sono state frequentate per la quasi totalità (100% a.a. 09/10 e 95% a.a.10/11)

### **D – Attività didattiche e di studio**

25 – La quasi totalità (95% a.a. 09/10 e 100% a.a.10/11) ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati

26 – La maggioranza non ha trovato difficile la materia trattata nell'insegnamento con il dato in largo aumento nel secondo anno esaminato (65% a.a. 09/10 e 80% a.a.10/11)

27 – Per la maggioranza il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (74% a.a. 09/10 e 80% a.a.10/11)

28 – espone gli argomenti in modo chiaro (80% a.a. 09/10 e 80% a.a.10/11)

29 – si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni (80% a.a. 09/10 e 85% a.a.10/11)



30 - è disponibile a conferire, su richiesta, con studenti o genitori (100% a.a. 09/10 e 85% a.a.10/11)

31 - Un'ampia maggioranza ritiene le attività didattiche integrative (*esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.*) utili ai fini dell'apprendimento (80% a.a. 09/10 e 85% a.a.10/11)

32 - Solo la metà degli intervistati considera adeguata la qualità degli strumenti musicali messi a disposizione (50% a.a. 09/10 e 60% a.a.10/11)

33 - Queste le risposte alle seguenti domande: le sotto elencate attrezzature didattiche messe a disposizione degli studenti sono quantitativamente sufficienti per lo studio e la ricerca?

a. Strumenti musicali (positive il 75% a.a. 09/10 e il 75% a.a.10/11)

b. Strumenti per l'ascolto (CD, lettore CD) (positive il 75% a.a. 09/10 e il 75% a.a.10/11)

c. Strumenti per l'immagine (DVD, lettore DVD) (positive il 75% a.a. 09/10 e il 60% a.a.10/11)

d. Strumenti teatrali (materiale scenografico, costumi, luci) (negative il 75% a.a. 09/10 e il 75% a.a.10/11)

e. Strumenti informatici e multimediali (PC, connessione Internet) (positive solo il 50% a.a. 09/10 e il 50% a.a.10/11)

34 - Quasi la totalità considera le lezioni utili ai fini dell'apprendimento della materia (100% a.a. 09/10 e il 98% a.a.10/11)

### **E - Interesse e soddisfazione dell'insegnamento**

35 - Alla domanda: sei interessato/a agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto) ha risposto positivamente il 100% degli intervistati per l'a.a. 09/10 e il 98% per l'a.a.10/11

36 - E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento il 75% degli intervistati per l'a.a. 09/10 e il 75% per l'a.a.10/11

### **CONCLUSIONI**

Nonostante la partecipazione degli allievi all'indagine statistica sia risultata molto limitata, rendendo quindi poco significativi i risultati ottenuti, dalla lettura dei dati raccolti è emersa una valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti ampiamente positiva. Tuttavia è auspicabile la eliminazione delle criticità segnalate in risposta alle domande n. 7, 14 e 15 del questionario.

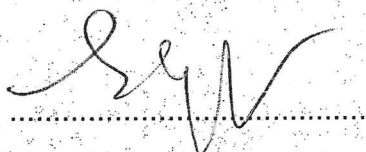


## V – ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.P.R. 132/2003

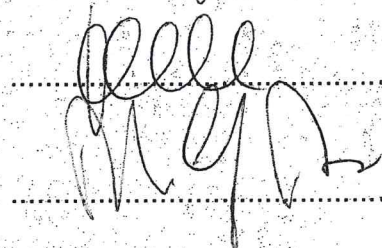
Il Conservatorio ha adempiuto agli obblighi imposti dal D.P.R. 132/2003. Risultano approvati dal MIUR sia lo Statuto che il Regolamento di amministrazione finanza e contabilità. E' stato altresì deliberato e trasmesso al MIUR il Regolamento di organizzazione degli uffici per il quale si è tuttora in attesa della relativa approvazione.

Latina, 2 maggio 2012

Dott. Giovanni Epifani



Dott. Franco Falascina



M° Rodolfo Rossi

